



**RIUNIONE DEL 10.6.2023 CON ASSESSORE AL PERSONALE  
INFORMATIVA**

Si è svolta nella mattinata del 10 luglio scorso, la riunione tra l'Assessore al personale dott.ssa Andreina Farris e le OO.SS. rappresentative dell'Area CFVA, convocata per "...esaminare alcuni aspetti relativi al redigendo contratto".

L'Assessore nella premessa introduttiva ha elencato le problematiche che non hanno consentito all'amministrazione di affrontare le macrotematiche individuate nell'unico incontro avuto con le rappresentanze sindacali del CFVA il 15.12.2023 (nella convocazione di Marzo l'Assessore non era presente), quali quelle relative al contratto dei giornalisti, del CRP, della Protezione Civile e all'attualità quella inerente la confluenza dei lavoratori di ARPAS nel CCRL. L'Assessore ha comunicato l'intenzione di procedere prima della conclusione del mandato alla definizione del contratto normativo del Corpo Forestale V.A.

Nel nostro intervento abbiamo sottolineato che, secondo quanto riferito, le macrotematiche individuate nel dicembre scorso con le parti, quali la riforma della legge regionale 26/1985 (l'Assessore ha comunicato tra l'altro che per un DDL non ci sarebbero i tempi tecnici per completarlo), il contratto economico e normativo 2022-2024, la riclassificazione del personale, le assunzioni straordinarie, il riconoscimento degli aspetti previdenziali e le progressioni orizzontali, sono passate in secondo piano rispetto alle altre priorità indicate.

Al momento l'unico "traguardo" raggiunto, è stato il rinnovo economico 2019-2021, per noi non del tutto soddisfacente come facilmente intuibile dalla lettura della dichiarazione a verbale allegata all'accordo, sottoscritta con il SAFOR (vedasi allegati alla D.G.R. n. 2/2018 del 17.1.2023).

In riferimento al rinnovo contrattuale sottoscritto, è stato inoltre evidenziato che a tutt'oggi questa O.S., nonostante richieste formali, non ha ancora ricevuto l'ormai famosa nota dei servizi finanziari prot. 49811 del 5.12.2022 che ha avuto ricadute su una parte del rinnovo economico. Perché non viene fornita dall'amministrazione? Abbiamo evidenziato la necessità di ristabilire la dotazione organica del CFVA in tutti i ruoli, procedendo nell'immediatezza a bandire nuovi concorsi, la mancata rimodulazione delle dotazioni ai sensi dell'art. 20 co. 1 lett. b) della L.R. 10/2021 che consentirebbe un incremento dei sottufficiali sino a 370 unità con più prospettive di carriera interna per i colleghi, la mancata applicazione della normativa nazionale in merito alla riserva dei posti per le selezioni verticali riservate agli interni, che potrebbe essere inserita, in analogia con altri contratti, nell'accordo normativo.

Dopo il riconoscimento da parte di questa giunta regionale dell'incremento dell'assegno di funzione e dell'imminente ingresso dei nuovi Agenti Forestali (si auspica da subito anche quello dei ricorsisti), comunque insufficienti, si ha l'impressione che il CFVA sia stato messo un po' da parte.

La vicenda delle progressioni professionali, della riclassificazione del personale e dell'insoddisfacente piano assunzionale sono l'esempio lampante di tutto ciò, per non parlare della inattuata riforma della L.R. 26/85.

Nel merito abbiamo rimarcato all'Assessore che, oltre a non conoscere l'entità dei fondi contrattuali nonostante le reiterate richieste agli uffici competenti, i lavoratori del CFVA a differenza della stragrande maggioranza di quelli dell'amministrazione non hanno fruito delle progressioni professionali e non sono stati all'attualità messi nelle condizioni, come il resto del comparto, di programmare una riclassificazione del personale degna di questo nome, che per quanto ci riguarda non potrà mai essere a costo zero!

Per rendersi conto di quanto sia importante la riclassificazione del personale, che dovrebbe ispirarsi a quella delle altre Forze di Polizia a ordinamento civile, basta leggere tutte le dichiarazioni a verbale allegate ai contratti dal 2001 ai giorni nostri. Tutto questo ovviamente ha un costo che era stato quantificato e rivendicato sin dal 2022 insieme al SAFOR in 3 milioni di euro che consentirebbero di completare un processo di riforma contrattuale fondamentale per i lavoratori del CFVA.

Ci aspettiamo adesso dall'Assessore al personale risposte in questo senso e l'attivazione celere dei tavoli negoziali al fine di affrontare e risolvere tutte le problematiche segnalate, anche per ristabilire la parità di trattamento tra lavoratori.

Saluti e buon lavoro a tutti.

**Per la FESAL – RAS – Area di Coordinamento C.F.V.A.**

(Gianluca Pinna)

(Marco Meloni)

